

PUBBLICATO L'ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE PER LA REGIONE PUGLIA ANNO 2017

13 Luglio 2018

A fine 2017 diminuite le opere incompiute in Puglia: 54 contro le 87 del 2016 per un investimento bloccato di 83 milioni di euro (erano 240 milioni a fine 2016). Maglia nera sempre alla provincia di Foggia con 24 incompiute, seguita da quelle di Bari e Taranto con 9.

Il presidente Ance Puglia Bonerba: "Buona notizia lo sblocco di 33 cantieri ma la burocrazia e il codice degli appalti sono pesi troppo gravosi che penalizzano il settore delle opere pubbliche".

Erano 54 le opere incompiute in Puglia, iniziate e non ancora terminate a fine 2017, 33 in meno rispetto alle 87 incompiute del 2016, con un fabbisogno stimato di 58 milioni di euro per il completamento dei lavori, a fronte di un investimento pubblico, al momento bloccato, di quasi 83 milioni (era pari a 239 milioni a fine 2016). *(fonte: elenco dell'anagrafe delle Opere incompiute Min. Infrastrutture, rielaborazione Ance Puglia).*

È sempre la provincia di Foggia quella con più incompiute (24 contro le 25 del 2016), seguita da quelle di Bari e Taranto con 9, Brindisi e Lecce con 6. Proprio nella provincia leccese si è registrata la migliore performance con ben 15 incompiute in meno rispetto al 2016 mentre la BAT è oggi l'unica provincia pugliese che non presenta opere incompiute (erano tre a fine 2016). Risolte le problematiche che nella maggior parte delle 33 opere avevano bloccato i cantieri o, in alcuni casi, completati definitivamente i lavori, la Puglia ha ridotto il numero delle incompiute del 38% (quarta migliore performance a livello nazionale dopo Piemonte, Veneto e Toscana); tuttavia la nostra regione resta al terzultimo posto in Italia, distanziando la Sicilia (fanalino di coda con 162 opere incompiute, tre in più del 2016) e la Sardegna (86 incompiute).

*"Che si tratti di opere per le quali si sono risolti i grovigli burocratici oppure realmente ultimate - commenta **Nicola Bonerba**, presidente Ance Puglia - avere in Puglia 33 opere incompiute in meno nel giro di un anno è, comunque, un'ottima notizia. Continueremo a prestare grande attenzione al lavoro della Regione Puglia e delle altre amministrazioni pubbliche che vorremmo sempre più motivate nell'intercettare le risorse disponibili, mettere a gara progettazioni definitive convincenti e aggiudicare le gare favorendo la leale concorrenza tra le imprese oltre che una celere cantierizzazione delle opere".*

Nello specifico, delle 54 opere incompiute in Puglia, 26 hanno visto avviare i lavori di realizzazione, poi interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione; per 17 opere, che hanno visto interrompersi i lavori entro quel termine, non sussistono, allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. Sono 11, infine, i lavori ultimati ma non collaudati nei termini previsti, in quanto l'opera non è risultata rispondente ai requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo.

*"Purtroppo - aggiunge **Bonerba** - restano sul tappeto i noti problemi legati alla burocrazia e a un codice degli appalti ancora incompleto che frenano il settore delle opere pubbliche, in Puglia come nel resto d'Italia. Alla Regione chiediamo di alleggerire il peso della burocrazia, soprattutto per quanto*

riguarda gli iter che dall'aggiudicazione di una gara conducono alla cantierizzazione delle opere, davvero troppo dispendiosi in termini di tempi e risorse".

In Italia al 31 dicembre 2017 erano 647 le opere incompiute (in calo del 14% rispetto alle 752 del 2016) per le quali è previsto un fabbisogno finanziario di circa quattro miliardi di euro.

Un'opera pubblica viene definita incompiuta quando risulti non completata a causa di mancanza di fondi, per cause tecniche, per sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge, fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o di recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia e mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (*fonte: sito internet Ministero delle infrastrutture*).

[33258-Elenco Opere Incompiute anno 2017.pdf](#)[Apri](#)